

Comacchio

Gorino
Torna transabile dopo i lavori il ponte che separa da Gorino Veneto

È tornato transabile già dalla mattinata di ieri, il ponte di barche tra Gorino Ferrarese e Gorino Veneto. Sono infatti terminati i lavori che si sono resi necessari a seguito dell'accumulo di detriti e legname portati dalla fiumana.

«Un polo sociale per aiutare chi è in difficoltà»

Sorgerà in via Marina e ospiterà servizi, ascolto e accoglienza. Presente anche uno sportello di Acer. «Il welfare è investimento sul futuro»

COMACCHIO

A Comacchio è stata inaugurata la nuova sede del Polo sociale in via Marina. La struttura rappresenta un luogo in cui le famiglie e le persone di ogni età possono trovare ascolto, orientamento, accompagnamento e servizi nei momenti di difficoltà, e ospiterà tre importanti servizi che negli anni sono diventati un vero punto di riferimento per la comunità: il servizio politiche sociali, lo sportello Casa Acer, e il Centro per le famiglie del Delta 'La Libellula'. Ieri, alla sala polivalente di Palazzo Bellini, sono state illustrate caratteristiche e servizi offerti all'interno del Polo, «che - ha affermato in apertura il dirigente del Settore Servizi alla Persona, Roberto Cantagalli - rappresenta un nuovo modo di intendere il welfare, non come un costo, bensì come un investimento sul futuro. E ciò è stato possibile grazie ad un importante lavoro corale». Dopo i saluti dell'assessore ai Servizi sociali Tiziana Gelli, si sono alter-



La struttura rappresenta un luogo in cui le famiglie possano trovare ascolto e servizi

nati diversi interventi, nel corso dei quali è stato espresso un sentito ringraziamento alla responsabile del Servizio politiche socio-educative Patrizia Buzzi che per motivi personali non ha potuto presenziare, ma è tra i 'motori' dell'iniziativa, nonché punto di riferimento del Centro per le famiglie del Delta. Il direttore di Acer Ferrara, Diego Carrara, ha elogiato la scelta di creare un Polo sociale dove

troverà spazio anche lo sportello Acer.

«Questo valorizza ancor di più la scelta che abbiamo compiuto nel 2013 di creare a Comacchio il primo ufficio decentrato per le pratiche di assegnazione degli alloggi. Un servizio di prossimità che consente alle persone in difficoltà di non doversi recare a Ferrara, ma ricevere risposte in loco». In sette anni sono state circa 5mila le persone che

hanno usufruito del servizio: mediamente, 500 all'anno come ha riferito Carrara. Sono seguiti gli interventi di Angela Laganà, assistente sociale dello Sportello del Comune di Comacchio, «una struttura qualificata, efficace, che guarda alla lettura del bisogno, che valuta un percorso da intraprendere per la persona assistita, e non limitandosi al contributo economico». Carla Carli della Cooperativa Girogirondo, che gestisce il Centro per le famiglie del Delta, ha dato conto dell'incremento delle azioni e dei servizi offerti dal centro dalla sua nascita nel 2009, mentre all'équipe delle consulenti è spettato il compito di presentare tutti i vari servizi che vengono svolti: una rete capillare che permette ai cittadini di avere risposte. Infine, ad Ilaria Folli del Servizio politiche socio-educative regionale, sono state affidate le conclusioni: «Il Polo sociale rappresenta un sinteso di un grande lavoro fatto sul territorio», ed è un laboratorio di innovazione per pensare nuove idee e nuove soluzioni. Sempre con la persona al centro.

v. f.

Sagra dell'Anguilla, un boom di presenze

Turisti e frequentatori attirati non solo dalla cucina ma dalle tante iniziative collaterali. In totale circa 50mila persone

È stata una delle edizioni della Sagra dell'anguilla più partecipate di sempre, quella che si è conclusa domenica scorsa. A dirlo sono i numeri ufficiali forniti dalla Cooperativa sociale 'Work and services', che ha organizzato l'evento. Sono state oltre 4mila le persone che nei tre week-end hanno gustato i piatti alla Manifattura dei Marinati e alla Sala Aceti; a questi, vanno aggiunti 7mila coperti realizzati nello stand della Comacchio, insieme a quelli degli altri due stand di somministrazione temporanea, nel centro della città. Se a questi numeri si aggiungono quelli registrati nei vari risto-

ranti aderenti al circuito, si superano i 20mila coperti. Ci sono poi da considerare i turisti, i frequentatori della sagra che non hanno pranzato, ma che sono stati attirati da altri fattori: le sei mostre ad esempio, soprattutto quella sul mistero dell'anguilla.

E il grande successo riscontrato dalle presentazioni dei libri, realizzate in collaborazione con la libreria Mondadori Bookstore di Estensi e con Librandosi di Leonardo Romani. La valutazione sulle presenze totali è stata di circa 50mila persone nei tre week-end di sagra, considerando che una giornata intera è stata perduta a causa del maltempo. «Credo che la strada intrapresa sia quella giusta - afferma Alessandro Menegatti, presidente di Work and services - , coinvolgere gli attori del territorio a fare rete insieme. Il valore ag-



Sono state oltre 4mila le persone che nei tre week-end hanno gustato i piatti tradizionali alla Manifattura dei Marinati e alla Sala Aceti

giunto di questa sagra sono state le persone, le associazioni, le imprese che insieme all'istituzione comunale stanno realizzando un percorso di valorizzazione delle opportunità che la nostra tradizione e il nostro territorio ci dona». Positivo anche il commento del sindaco di Co-

macchio, Pierluigi Negri: «È stata davvero una grande edizione della Sagra. Tutto è andato nel migliore dei modi grazie alla professionalità dell'organizzazione. Grande è stata la partecipazione della gente, e apprezzata la gastronomia, che resta il nostro fiore all'occhiello».

SCRIVE ITALIA NOSTRA
«Non si rivalifica abbattendo alberi»
 Le associazioni ambientaliste al fianco del comitato in difesa di viale Carducci
Italia Nostra e le associazioni ambientaliste si schierano al fianco del comitato contrario all'abbattimento dei pini di viale Carducci. Lo spiegano in un comunicato, secondo il quale «in un periodo in cui sembra finalmente diffondersi la coscienza della necessità di una riconversione ecologica e del rispetto diffuso dell'ambiente, può sembrare incredibile che il progetto di "riqualificazione" del viale centrale di una nota località balneare parta dall'abbattimento di 47 alberi adulti. E' ciò che sta per accadere al Lido degli Estensi, per volontà del Comune di Comacchio. Eppure nel 2015 il Comune era partito col piede giusto con un concorso di idee per riqualificare il viale Carducci del quale risultò vincitore, nel 2016, un progetto impostato sul rispetto dei valori ambientali presenti nel luogo. In seguito il Comune, dopo un lungo periodo di gestazione, non conferì l'incarico di progettazione al vincitore del concorso, ma all'Acer-Azienda Casa Emilia Romagna di Ferrara, che subappaltò ad altro studio tecnico, che elaborò un nuovo progetto, diverso dai precedenti, che prevedeva il totale abbattimento di tutti gli alberi adulti, in buona parte pini marittimi, presenti sul viale. Un progetto che può avere conseguenze devastanti per la residua qualità urbanistica dei lidi ferraresi».